Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — **Roma — Lunedì 28 Ottobre** — **Numero 254**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 10 ottobre 1895:

A cavaliere:

Porro cav. Carlo, segretario della Procura generale presso la Corte di Appello di Brescia, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 25 settembre e 9 ottobre 1895:

A cavaliere:

Civadda cav. Pietro Angelo, capo tecnico principale di 2ª classe di artiglieria, collocato a riposo.

Bancalari cav. avv. Giuseppe, capo sezione di 2ª classe nell'Amministrazione della guerra id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 15 ottobre 1895.

A grand'uffiziale:

Simeone comm. Giovanni, direttore generale nel ministero delle Finanze, Regio commissario presso il Banco di Napoli.

A cavaliere:

Casini Leonida, segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 2 ottobre 1895:

A grand'uffiziale:

Ruggiero comm. Francesco, capitano di porto di 1ª classe nel personale amministrativo delle capitanerie di porto, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 9 ottobre 1895:

A commendatore:

Pavesi cav. Giuseppe, direttore capo divisione di 2ª classe nell'Amministrazione della guerra, collocato a riposo.

A cavaliere:

Vaglio Antonio, tenente del genio nella riserva, collocato a riposo con Decreto ministeriale come assistente locale del genio.

Granata Vincenzo, id. id.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 settembre 1895, sul prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento al cap. n. 59 del bilancio dell' Interno.*

SIRE,

La convenienza di regolare la gestione dell'assegno riguardante il capitolo n. 59 « *Servizio segreto* », del bilancio del Ministero dell'Interno, per modo che in ciascun mese dell'esercizio non venga adoperata una somma eccedente la dodicesima parte dello stanziamento totale, non permette di far fronte ad urgenti maggiori dispendi cui danno luogo le attuali condizioni della pubblica sicurezza in alcune provincie del Regno.

In tale stato di cose, il Consiglio dei Ministri, riconosciuta la imprescindibile necessità di un sollecito provvedimento, ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale per procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di L. 200,000, da portarsi in aumento al capitolo suindicato.

In coerenza a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre all'approvazione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero **585** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sulla Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le « spese impreviste » inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 25,000, rimane disponibile la somma di L. 975,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le « spese impreviste » inscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 2ª prelevazione nella somma di lire duecentomila (L. 200,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 59 « Servizio segreto (spese per la sicurezza pubblica) », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Sermoneta (Roma).*

SIRE,

Le gravissime condizioni dell'Amministrazione comunale di Sermoneta, che ne determinarono lo scioglimento, decretato dalla M. V. il 21 luglio u. s., hanno potuto, nel breve periodo del trimestre che sta per scadere, ben di poco migliorare; nonostante la solerte ed indefessa opera del R. Commissario straordinario.

Il riordinamento di quella civica azienda, mediante la riorganizzazione dei servizi trascurati è a tale punto che non conviene sia interrotto a rischio di compromettere il compimento e l'efficacia quindi della provvisoria amministrazione.

Manca inoltre l'atto più importante, che, a preferenza di ogni altro, potrà dare un migliore indirizzo alla civica azienda e un solido assetto alla finanza del Comune, la compilazione cioè per parte del R. Commissario straordinario, del bilancio pel prossimo esercizio finanziario.

Non esito quindi proporre alla M. V. sieno prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario straordinario di Sermoneta e a tale intento mi onoro sottoporre alla firma di V. M. il relativo Sovrano provvedimento.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 21 luglio ultimo scorso, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Sermoneta, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Sermoneta, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Agira (Catania).*

SIRE,

Le gravi cause, che determinarono lo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Agira, decretato dalla M. V. il 4 luglio u. s., non sono del tutto rimosse; quantunque l'opera del R. Commissario straordinario sia stata lodevole ed indefessa. Non era infatti possibile por riparo nel breve periodo di tre mesi al dissesto amministrativo e finanziario di quel Comune, anche perchè taluni atti, che è opportuno compia il R. Commissario straordinario, non hanno, per i termini di legge, potuto essere da lui compiuti. Il bilancio 1896, la quotizzazione di alcuni demani comunali, la definizione di alcune liti pendenti, la revisione dei conti arretrati, richiedono sieno prorogati i poteri del R. Com-

missario straordinario se si vuole sia efficace e fruttifera l'Amministrazione provvisoria di quel Comune.

Ho quindi l'onore di sottoporre alla firma della M. V, l'unito schema di Regio decreto che provvede in proposito.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 4 luglio 1895, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Agira, in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Agira, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Alcamo (Trapani).*

SIRE,

Le condizioni generali di tutti i rami della civica azienda di Alcamo erano e permangono in gran parte ancora così gravi che, per quanto solerte sia stata in questo primo trimestre di Amministrazione provvisoria l'opera del Regio Commissario, le irregolarità ed i disordini constatati non hanno potuto essere che parzialmente eliminati. Dopo aver quindi terminate le intricate e numerose verifiche contabili, radicalmente tolte le anormalità finanziarie ed assodate le relative responsabilità, il R. Commissario dovrà incominciare l'opera di riordinamento e riorganizzazione di tutti i servizi pubblici. Se non a compiere ad avviare però al compimento tale mole di lavoro è indispensabile sieno dell'altro trimestre, che la legge consente, prorogati i poteri del Regio Commissario straordinario. Ed è tale provvedimento, che ho l'onore di proporre a V. M. pregandola volersi degnare di firmare l'unito schema di Regio decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 4 agosto ultimo scorso, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Alcamo, in provincia di Trapani;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Alcamo, è prorogato di tre mesi;

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Terranova di Sicilia (Caltanissetta).*

SIRE,

L'Amministrazione provvisoria del Comune di Terranova di Sicilia, decretata dalla Maestà Vostra il 14 luglio u. s. è pressochè al termine del primo trimestre consentito dalla legge. Essa però non ha potuto finora produrre i benefici effetti, che se ne attendevano, nonostante lo zelo e la solerzia del Regio Commissario straordinario, per la gravità delle questioni di somma importanza per il Comune, che è opportuno sieno risolte dal Regio Commissario stesso e per le serie difficoltà incontrate per addivenire alla sistemazione della finanza comunale ed alla conseguente compilazione di un veridico bilancio.

Mi onoro quindi proporre alla firma di V. M. l'unito schema di Regio decreto, che proroga di tre mesi i poteri del Regio Commissario di Terranova di Sicilia.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 4 luglio ultimo scorso col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Terranova di Sicilia, in provincia di Caltanissetta;

Vista la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Terranova di Sicilia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

CRISPI

MINISTERO DELL'INTERNO (1895).

Ordinanza di sanità interna e marittima n. 8

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la disposizione impartita il 22 dicembre 1894 per proibire l'introduzione nel Regno dei bestiami provenienti dall'Olanda;

Ritenuto che dalle informazioni ufficiali avute risulta cessata in quello Stato l'epizoozia aftosa da cui aveva avuto motivo l'applicazione della suddetta misura proibitiva;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 3849 serie 3ª sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica:

Decreta:

È revocata la disposizione 22 dicembre 1894 che proibiva l'introduzione nel Regno del bestiame proveniente dall'Olanda.

L'importazione della merce però è subordinata alla presentazione di regolare certificato da rilasciarsi dalle RR. autorità diplomatiche o consolari per constatare l'immunità da ogni epizoozia del luogo di provenienza.

I signori Prefetti delle Provincie marittime e di confine, le Capitanerie di Porto e gli Uffici dipendenti, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 24 ottobre 1895.

Pel Ministro

L. PAGLIANI.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 43
delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 26 ottobre 1895 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 9 letali in 6 comuni.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Guarene.
Torino — Tifo petecchiale dei suini: 75 con 50 morti in 18 stalle. Altri casi a Carignano, Volpiano e Chivasso.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Tifo petecchiale dei suini: 1 a Montanaso.
Carbonchio: 14 letali a Pozzuolo.
Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Morengo.
Brescia — Id.: 1 letale a Montichiari.
Cremona — Id.: 19 con 9 morti a Castelleone, S. Martino e Soncino.
Carbonchio essenziale: 2 letali a Cella Dati e Piadena.
Mantova — Id.: 2 bovini morti a Poggiorusco e Sermide.
Carbonchio sintomatico: 1 letale ad Acquanegra.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letali ad Acquanegra e Pieve di Coriano.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino morto a Gallio.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino morto a Sedico.
Udine — Id.: 1 id. id. a Brugnera.
Rovigo — Tifo petecchiale e pneumonite infettiva dei suini: 30 con 16 morti in 7 comuni.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Tifo petecchiale e pneumonite dei suini: 2 letali a Pianello e Ponte dell'Olio.
Parma — 1 letale a Roccabianca.
Modena — Id.: 4 letali a Finale e S. Prospero.
Carbonchio sintomatico: 4 letali a Mirandola e S. Felice.
Carbonchio essenziale: 4 letali a Modena, S. Felice e Finale.
Ferrara — Id.: 1 bovino morto a Portomaggiore.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Ferrara.
Bologna — Id.: 1 letale a S. Giovanni.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Monzuno.
Carbonchio: 1 bovino morto a S. Giovanni.
Forlì — Carbonchio sintomatico: 3 bovini morti a Rimini.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 3 a Porto Recanati.
Carbonchio essenziale: 3 letali in altrettanti comuni.
Perugia — Id.: vari casi a Cascia, 1 a Magione.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio: 39 a Sezze e Toscanella.
Affezione morvofarcinosa: 2 letali a Roma.

REGIONE IX — Meridionale Adriatica.

Campobasso — Tifo petecchiale dei suini: 5 a Casalciprano.
Bari — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Gioja.
Carbonchio: 2 letali ad Acquaviva.
Lecce — Carbonchio sintomatico: 2 letali ad Erchie e Torre Santa Susanna.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 4 a Caserta e Fontana Liri.
Agalassia contagiosa degli ovini: Vedi Bollettino prec.; 1 a Presenzano.
Barbone bufalino: 1 a Cancello ed Arnone.
Carbonchio: 11 bovini morti a Grazzanise, Piedimonte, Villa Santa Lucia.

REGIONE XI. — Sicilia.

Trapani — Carbonchio: 1 letale ad Alcamo.
Girgenti — Id.: vari casi a Canicattì.
Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 10 ottobre 1895:
Bellini Agamennone, ufficiale d'ordine di 3ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 settembre 1895.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 10 ottobre 1895:
Fortunato dott. Vincenzo, vice segretario di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 26 settembre 1895.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 10 ottobre 1895:
Feriozzi Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° ottobre 1895.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:
Dima Attilio, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia con la perdita dello stipendio e non della anzianità dovendo prestare servizio militare, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 16 ottobre 1895.
Panuccio Ermanno, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è riconfermato in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 marzo 1896.
Crescenzi Luigi, magazziniere economo di 1ª classe, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1895.

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 987811 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Dongo Angelo di Carlo Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dongo Paolo Angelo (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 938957 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250 al nome di Laura Carlo di Secondo, domiciliato in Novara, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Laura Giuseppe Carlo Antonio di Secondo, domiciliato in Novara, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1001050 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di Mannini Ettore fu Cesare, minore, sotto la tutela di Mannini Giuseppe, domiciliato a Livorno, fu così intestata por errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mannini Jacopo Augusto Ettore Milziade fu Cesare, minore, sotto la tutela di Mannini Giuseppe, domiciliato a Livorno, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 523734 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 128434 della soppressa Direzione Centrale di Torino per L. 25 al nome di

Gambino {Giovanni Battista, Luigi, Emanuele

fu Antonio, domiciliati a Voltri, minori, sotto l'amministrazione della madre Chiozza Reparata, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a

Gambino {Carlo-Antonio-Giovanni Battista, Carlo-Francesco-Giuseppe-Luigi, Emanuele-Benedetto-Gaetano

fu Antonio, domiciliati ecc. ecc. (il resto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1076269 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115, al nome di Forti Filippo di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Spoleto (Perugia) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tonti Filippo di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Spoleto (Perugia) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 678943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Astarita Fortunata fu Pietro, minore, sotto l'amministrazione della madre Rosa Gargiulo fu Mariano, vedova di Pietro Astarita, domiciliata in Napoli, con annotazione di usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Astarita Maria-Fortunata, ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il sig. d'Agostino Domenico fu Raffaele ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1124 d'ordine, n. 12181 di protocollo e n. 121965 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli, in data 14 settembre 1895, in seguito alla presentazione di un Certificato 5 0[0, per la rendita di lire duecentosettanta, godimento al 1° luglio 1895, per unione di un nuovo foglio di compartimenti semestrali.

A termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al prenominato sig. d'Agostino Domenico fu Raffaele il precitato titolo di rendita, munito di un nuovo foglio di compartimenti semestrali senz'obbligo di restituzione della predetta ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	23 50	22 ..	40 75	35 80	16 50	14 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola (*Torino*)	21 83	20 68	37 22	36 11	15 58	14 41	19 ..	17 ..	38 ..	32 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (*Torino*)	22 35	21 20	31 90	28 80	16 30	15 02	16 10	15 50	- ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	21 75	.. ..	.. ..	.. -	15 50	.. -	15 ..	.. ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	20 50	.. ..	28 05	26 30	15 30	.. ..	.. ..	- -	38 70	.. ..	- -	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	22 75	21 50	35 ..	27 ..	14 75	13 50	15 25	14 75	36 ..	32 ..	- ..	.. ..
7	Milano	21 37	21 25	35 77	31 82	17 50	15 25	13 37	.. ..	37 50	17 ..	165 -	148 ..
8	Como	22 50	22 ..	- ..	.. ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	21 ..	22 ..	42 ..	38 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	35 ..	28 ..	.. -	.. ..
10	Bergamo	21 25	21 ..	38 90	26 ..	16 10	15 ..	16 ..	15 25	44 ..	31 ..	161 90	120 82
11	Brescia	22 13	20 90	36 -	31 50	16 90	14 13	15 ..	13 50	40 ..	33 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	21 60	20 90	34 ..	32 ..	14 40	13 40	15 ..	14 ..	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	22 25	21 25	34 ..	31 ..	16 25	15 25	15 ..	14 50	30 ..	22 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	21 56	20 25	37 50	33 25	16 75	16 12	14 75	14 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 50	21 ..	40 ..	36 ..	19 ..	18 ..	15 75	15 50	38 -	34 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..
17	Udine	21 66	21 46	43 21	33 55	17 45	14 77	.. ..	- ..	35 92	27 30	133 87	100 11
18	Conegliano (*Treviso*)	24 81	22 15	39 ..	35 ..	17 83	16 61	15 50	.. ..	42 ..	35 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	21 ..	20 65	39 ..	37 50	16 55	16 15	15 25	15 ..	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	21 ..	19 75	36 ..	28 ..	17 -	14 75	14 50	14 ..	40 ..	27 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..
22	Padova	21 75	20 40	36 ..	32 -	16 50	15 ..	14 ..	.. ..	33 ..	27 ..	130 ..	90 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. -	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	- ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	21 50	.. ..	36 12	32 80	15 50	13 40	14 62	14 25	36 50	28 50	117 50	102 50
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	22 04	21 95	.. ..	.. ..	14 76	13 80	14 25	13 75	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	22 87	22 25	38 50	31 50	16 25	15 62	15 ..	14 50	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	23 ..	22 ..	45 ..	42 ..	16 50	15 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	20 87	20 12	46 ..	41 50	16 25	13 50	14 50	14 ..	27 50	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	21 87	21 37	45 50	38 50	14 75	.. ..	14 87	- ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	22 50	21 25	41 50	39 ..	15 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	167 50	147 50
32	Ravenna	21 ..	20 75	49 ..	39 ..	13 75	13 25	17 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	21 50	21 ..	48 ..	42 ..	14 ..	13 50	18 ..	15 -	70 ..	40 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	19 87	.. ..	.. ..	.. ..	13 50	.. ..	17 -	.. ..	42 30	37 50	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	21 ..	.. ..	51 ..	39 ..	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	14 25	.. ..	.. ..	.. ..	43 ..	38 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 -	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	20 80	20 40	48 60	43 60	13 22	12 46	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 ..	96 85
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	23 83	22 08	53 ..	43 ..	14 60	13 74	17 .	15 -	45 ..	35 ..	130 ..	120 -
40	Pisa	22 97	22 53	.. ..	- ..	15 86	15 48	15 25	.. .	32 ..	30 ..	134 16	127 45
41	Livorno	22 50	22 -	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 -	15 .	135 ..	121 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	48 13	39 36	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	50 -	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	22 50	22 ..	52 ..	46 -	.. ..	.. ..	17 ..	16 50	40 33	27 50	112 ..	105 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	48 -	43 ..	110 -	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 7 al 13 ottobre 1895.

(fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 20	1 90	4 40	4 40	7 ..	6 ..	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	10 ..	9 ..	.. 33	.. 29	.. ..	1 41	1 23	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 70	2 20	.. ..	4 ..	7 90	6 50	.. 31	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 90	7 60	.. 37	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 62	9 87	8 50	.. 35	.. 23	.. 28	1 50	1 25	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 70	1 20	.. ..	.. ..	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 25	4 ..	3 55	8 25	7 35	.. 35	.. 34	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 ..	7 ..	6 60	.. 40	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 50	3 ..	7 25	6 75	.. 36	.. ..	.. ..	1 45	1 20	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 75	2 35	2 75	2 55	7 40	5 45	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 35	1 65	1 36	1 55	.. 90	.. 90
10 ..	8 50	3 ..	2 75	3 ..	2 75	5 50	5 12	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 53	.. ..	1 89	.. ..	.. ..	3 ..	5 31	4 38	.. 40	.. 30	.. 21	1 55	1 20	.. ..	1 25	1 15	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 60	2 40	3 80	3 20	5 20	4 40	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 30	1 30	1 60	1 20	1 20
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	2 65	2 65	6 ..	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	6 ..	8 ..	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	8 50	7 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 62	3 62	8 25	7 75	.. 36	.. 26	.. ..	1 50	1 27	1 80	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	6 30	5 30	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40	.. ..	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 70	3 70	9 ..	7 ..	.. 34	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 65	8 05	2 ..	2 90	3 30	2 25	6 75	6 25	.. 39	.. 32	.. ..	1 65	1 35	1 35	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 62	1 75	.. ..	4 50	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	..	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	6 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 60	1 50	1 80	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 50	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 50	4 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 ..	4 50	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 25	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	8 ..	7 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	5 ..	4 50	7 ..	6 50	.. 31	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	21 70	20 70	51 ..	4 ..	13 50	12 25	14 35	13 25	38 ..	37 ..	115 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	21 15	20 ..	.. ..	.. ..	15 82	14 55	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	101 ..	.. ..
48	Chieti	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	21 22	20 ..	50 ..	37 ..	14 25	14 ..	14 06	14 ..	40 ..	34 90	100 ..	87 ..
51	Foggia	21 50	20 75	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 60	13 25	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	21 82	21 54	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	16 25	.. ..	28 ..	22 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 .
54	Lecce	20 25	19 75	.. ..	.. ..	13 ..	12 50	13 25	12 75	32 50	27 50	94 50	79 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni *(Caserta)*	21 18	20 23	.. ..	.. ..	14 18	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	20 50	18 ..	36 ..	32 ..	13 85	13 35	20 80	19 80	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	20 05	18 25	.. ..	.. ..	13 20	.. ..	17 20	.. ..	34 ..	29 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	21 25	19 60	.. ..	.. ..	13 50	13 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano *(Potenza)*	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	50 ..	40 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 87	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	23 50	22 50	.. ..	.. ..	16 50	15 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	19 77	18 71	39 50	28 50	15 ..	14 ..	15 93	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 25	20 50	34 ..	30 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	28 ..	25 ..	88 ..	69 ..
66	Catania	18 10	17 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	83 50	80 50
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 50	17 50	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	.. ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 56	18 21	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	36 ..	30 ..	93 60	90 ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
10	Bergamo (30 sett. al 6 ottobre)	21 75	20 50	38 50	26 40	16 25	15 ..	16 ..	15 30	43 ..	31 70	161 85	120 70
38	Foligno (30 sett. al 6 ottobre)	20 80	20 40	48 60	43 60	13 32	12 46	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 ..	96 85
42	Firenze (30 sett. al 6 ottobre)	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	17 50	17 50	17 ..	48 13	39 36	127 65	117 63

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* fu in aumento di prezzo sulle piazze di Alessandria, Pavia, Cremona, Mantova, Conegliano, Parma, Reggio Emilia e Barletta: discese di prezzo sulle sole piazze di Brescia e Pesaro.

Il *granturco* crebbe di prezzo ad Alessandria, Vercelli, Mantova, Vicenza, Parma, Forlì e Teramo: rinvilì a Brescia (2ª qualità), Udine, Padova, (1ª qualità) e Reggio Calabria.

Il *riso*, tranne un rincaro nella 1ª qualità a Vicenza, si mantenne invariato nel prezzo dappertutto.

L'*avena* salì di prezzo a Brescia, Vicenza, Parma, Barletta, Bari e Palermo e discese a Conegliano (1ª qualità).

del pane in 72 mercati del Regno, dal 7 al 13 ottobre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte L. C.	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale) da foraggio L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale) da lettiera L. C.	FIENO (per quintale) 1ª qual. L. C.	FIENO (per quintale) 2ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual. L. C.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. L. C.	BOVINA 2ª qual. L. C.	SUINA L. C.	OVINA Castrato L. C.	OVINA Agnello L. C.	OVINA Pecora L. C.	OVINA Ariete L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 45	.. ..	2 12	.. 90	4 25	4 12	.. 45	.. 40	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	3 75	.. ..	5 ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. 60	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 31	.. 26	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 70	8 40	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. 60	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 30	1 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 20	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 ..	7 ..	2 20	.. ..	4 ..	5 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 13	1 72	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 23	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 80	1 ..	.. ..	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	8 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20	.. 90	.. 90	.. 80	.. ..
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 32	1 82	4 75	6 85	7 60	7 10	.. 39	.. 31	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	4 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 31	.. ..	2 03	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 90	1 30	1 40	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 10	1 70	.. ..	1 20	1 20	1 10	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. 28	1 25	1 ..	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 37	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 ..	.. 90	1 15	.. ..	.. 43	.. 43	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
8 05	7 ..	2 75	2 25	4 ..	3 60	8 50	7 48	.. 35	.. 34	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
11 10	8 10	2 80	2 60	2 45	.. ..	8 ..	7 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..

Vino : Si verificarono solo un deprezzamento a Milano nella 2ª qualità ed un rincaro sul mercato di Padova.

Olio : Ribassò di prezzo ad Arezzo e Reggio Calabria.

Foraggi : Il *fieno* aumentò di prezzo a Vercelli, Tirano (2ª qualità) e Ferrara e discese a Reggio Calabria.

La *paglia* rincarò a Siena e deprezzò a Sassari.

Carni : La carne *bovina* di 2ª qualità salì di prezzo sulla piazza di Teramo.

La carne *suina* rincarò a Sassari.

La carne di *agnello* deprezzò a Palermo.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente, in Controne, provincia di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, lì 26 ottobre 1895.

IL PROCURATORE GENERALE DEL RE
alla Corte d'appello di Bologna

Per gli effetti di cui agli articoli 29 e seguenti della legge 13 settembre 1874, n. 2079 (serie 2a);

NOTIFICA:

che per la morte avvenuta il 7 agosto 1884 il sig. comm. Francesco Bianchi cessò dalle funzioni di Conservatore delle Ipoteche in Bologna, come da partecipazione data dalla locale Intendenza di Finanza con nota odierna.

Bologna, 25 ottobre 1895.

Il Procuratore generale

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi pubblicano il testo del trattato conchiuso dal governo francese col governo hova. Il trattato suona come appresso:

Art. 1. Il governo di S. M. la Regina di Madagascar riconosce ed accetta il protettorato della Francia con tutte le sue conseguenze.

Art. 2. Il governo della Repubblica francese sarà rappresentato presso S. M. la Regina di Madagascar da un residente generale.

Art. 3. Il governo della Repubblica francese rappresenterà il Madagascar in tutte le sue relazioni estere.

Il residente generale sarà incaricato dei rapporti cogli agenti delle potenze estere; le questioni che interessano gli stranieri al Madagascar, saranno trattate per suo mezzo.

Gli agenti diplomatici e consolari della Francia in paese estero saranno incaricati della protezione dei sudditi e degli interessi malgasci.

Art. 4. Il governo della Repubblica francese si riserva di mantenere al Madagascar le forze militari necessarie all'esercizio del suo protettorato.

Esso prende l'impegno di prestare un costante appoggio a S. M. la Regina di Madagascar contro ogni pericolo che la minacciasse o che compromettesse la tranquillità dei suoi Stati.

Art. 5. Il residente generale controllerà l'amministrazione interna dell'isola.

S. M. la Regina di Madagascar si impegna di procedere alle riforme che il governo francese giudicherà utili all'esercizio del suo protettorato come pure allo sviluppo economico dell'isola e al progresso della civiltà.

Art. 6. Il complesso delle spese dei servizi pubblici al Madagascar e il servizio del debito saranno assicurati dalle entrate dell'isola.

Il governo di S. M. la Regina di Madagascar si impegna di non contrarre nessun prestito senza l'autorizzazione del governo della Repubblica francese.

Il governo della Repubblica francese non assume nessuna responsabilità per gl'impegni, debiti o concessioni che il governo di S. M. la Regina di Madagascar abbia potuto sottoscrivere prima della firma del presente trattato.

Il governo della Repubblica francese presterà il suo concorso al governo di S. M. la Regina di Madagascar per facilitargli la conversione del prestito del 4 dicembre 1886.

Art. 7 ed ultimo. Sarà proceduto, nel più breve termine possibile, alla delimitazione dei territorii di Diego-Suarez. La linea di demarcazione seguirà, per quanto lo permetterà la configurazione del terreno, il 12° 45' di latitudine Sud.

***

La *Kolnische Zeitung* pubblica una nota in cui esamina la situazione che potrà esser fatta al commercio estero al Madagascar in seguito alla presa di possesso dell'isola da parte della Francia.

L'organo renano riconosce che non si può ancora saper nulla della politica che il Governo della Republica si propone di adottare verso i terzi, ma esso spera che si avrà cura di non scostarsi dalla politica seguita, a suo tempo, a Tunisi ove furono mantenuti tutti i trattati colle potenze estere.

La Germania ha col Madagascar, fino dal 1883, un trattato che le assicura i dritti della nazione più favorita; essa ha quindi motivo di sperare che la sua situazione non verrà danneggiata dall'intervento dei francesi.

La *Kolnische* conclude dicendo che, se la Francia rifiutasse un accordo soddisfacente, non sarebbe impossibile di trovare i mezzi di renderle pane per focaccia.

***

L'ambasciata imperiale di Turchia, a Parigi, con nota diretta all'*Agenzia Havas*, smentisce formalmente le notizie pubblicate da taluni giornali a proposito di perquisizioni fatte presso alti funzionari della Corte di Costantinopoli, dell'esistenza di Società segrete, della scoperta di opuscoli contenenti idee aventi il carattere di alto tradimento e dell'occupazione militare del palazzo della Marina.

L'ambasciata stessa smentisce la notizia pubblicata dallo *Standard* concernente l'esecuzione di cinquanta persone convinte di alto tradimento, come pure tutte le voci a sensazione diffuse negli ultimi giorni sulla situazione in Turchia.

***

Un telegramma da Vladivostok al *Novoje Wremja* di Pietroburgo annunzia che la Squadra russa dell'Oceano Pacifico si recherà prossimamente al Giappone ed in Corea dacchè la situazione di questo ultimo paese ispira serie inquietudini.

Si ammette a Yokohama che il visconte Muira, ministro del Giappone in Corea, ha agito arbitrariamente a Seul. Gli organi del governo giapponese assicurano che il Giappone desidera sinceramente di mantenere l'ordine in Corea e di rispettare i diritti delle altre potenze.

Il movimento in favore di un ravvicinamento alla Russia va sempre più accentuandosi al Giappone.

Lo stesso *Novoje Wremja*, in un altro telegramma da Vladivostok annunzia che truppe chinesi incontrano gravi difficoltà nel reprimere l'insurrezione dei maomettani. Sessantamila uomini hanno da lottare contro 800 mila insorti bene armati.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re questa notte, alle ore 2, è partito da Monza per Racconigi, ove è giunto stamani alle ore 6.

X Congresso chirurgico. — Ieri il Congresso tenne due sedute nelle quali furono trattati importanti temi scientifici.

Oggi anche due sedute: alle 9 ant. ed alle 2 pom. Vi si è trattato della chirurgia del tronco e dell'addome.

Secondo Congresso di ostetricia. — Stamane la Società italiana di ostetricia ha inaugurato, alle 10 ant., in una sala dell'Università, le sue sedute annuali coll'intervento dei più chiari ostetrici, facendo importanti comunicazioni.

Inaugurazione della ferrovia Avellino-Rocchetta-Santa Venere — Ieri ebbe luogo la solenne inaugurazione della ferrovia Avellino-Rocchetta-Santa Venere coll'intervento del Prefetto di Avellino, come rappresentante dell'on. Ministro Saracco, delle altre autorità, dei deputati onorevoli Capaldo, Modestino e Napodano. Dappertutto lungo la linea le popolazioni erano in festa ed accolsero il treno inaugurale con grande entusiasmo.

Alle autorità ed agli altri invitati all'inaugurazione fu offerto, nel mattino, un *lunch* a Taurasi e la sera in loro onore un pranzo a Conza.

Il [Prefetto ha ricevuto il seguente telegramma direttogli dal Ministo dei Lavori pubblici, on. Saracco:

« Prefetto — Avellino

« Prego la S. V. di rappresentare il Ministro dei Lavori Pubblici alla solenne inaugurazione della ferrovia Avellino-Rocchetta-Santa Venere. Sebbene doveri di ufficio m'impediscano di prender parte personalmente alla odierna solennità, mi felicito di gran cuore di aver presentato e vinto in Parlamento la proposta della costruzione, poi cooperato efficacemente all'apertura anticipata dell'intera linea, per beneficio delle località attraversate dalla nuova ferrovia.

« Aggiungo adesso vivi auguri che il fausto avvenimento sia apportatore di prosperità economica a codeste popolazioni, alle quali desidero che giunga, per di lei mezzo, il mio cordiale saluto. »

« Ministro Saracco. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 28 ottobre a tutto il 3 novembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,45.

Le nuove cartoline-vaglia. — L'officina carte-valori di Torino ha terminata la impressione delle nuove cartoline-vaglia, che verranno tra poco messe in circolazione.

La nuova cartolina risponde a tutte le esigenze del commercio.

In fondo ad essa, vi sono due tabelle di numeri, come le cartelle della tombola: una è per le lire, l'altra per i centesimi.

L'impiegato postale fa sul numero un buco, che corrisponde esattamente allo stesso numero nell'appendice *figlia*, così che si ha ad un tempo controllo e ricevuta.

Si vuole, ad esempio, una cartolina di lire 17 e 25 centesimi. L'impiegato buca l'1 e il 7 nella tabella lire, il 2 e il 5 in quella dei centesimi.

È un sistema semplicissimo e preferibile a quello fin qui in uso.

Distribuzione di sementi agrarie. — Per incarico del Ministero di agricoltura, industria e commercio la Regia scuola di viticoltura e di enologia in Alba distribuisce anche quest'anno sementi agrarie agli agricoltori delle provincie di Cuneo e di Alessandria, che ne faranno richiesta alla Direzione della scuola, allo scopo di farne esperimenti colturali.

Le sementi disponibili per la distribuzione sono le seguenti:

Segale d'inverno di Sassonia — Trifoglio incarnato tardivo — Trifoglio di Alessandria — Trifoglio incarnato precoce — Veccia vellutata — Pisello marcantonio — Fava acquadolce — Spinacio d'Olanda.

Elezione politica. — *Collegio di Pescina* — Risultato definitivo. — Inscritti 2281. — Votanti 1681. — L'avv. Muratori ebbe voti 1459 ed il cav. D'Orazio n'ebbe 207. — Voti nulli e dispersi 15. Eletto Muratori.

Marina militare. — La R. Nave *Liguria* partì, ieri, da San Vincenzo per Gibilterra.

A bordo tutti beni.

Marina mercantile. — I piroscafi *Washington* ed *Archimede*, della N. G. I., ieri l'altro partirono da San Vincenzo e da Alessandria d'Egitto, entrambi diretti a Genova.

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua, 26:

Il generale Baratieri ha visitato la colonia agricola di Adi-Ugri.

La colonia procede benissimo.

Sono attese prossimamente altre cinque famiglie di coloni italiani.

Ferrovia Matera-Bari. — Il Consiglio provinciale di Bari si è occupato della costruzione di una ferrovia da Bari a Matera, la quale avrebbe una notevole importanza commerciale, perchè metterebbe la provincia di Bari in contatto diretto colla Basilicata. Fu intanto nominata, dal Consiglio provinciale, una Commissione per studiare questa proposta tanto dal lato economico quanto da quello finanziario.

Congresso Nazionale operaio. — Ieri l'altro a Venezia fu inaugurato il Congresso operaio nazionale indetto da quella Camera di lavoro. Vi assistevano il Sindaco e gli on. deputati Tecchio e Agnini.

Vi aderirono i deputati Prampolini, Zavattari, Maffi, Ferri e Vollemborg, la signora Paolina Schiff, il prof. Porro Simoner di Barcellona, le Leghe femminili di Torino e Milano e 115 Società operaie, molte della quali vi erano rappresentate.

Il Presidente della Camera di lavoro parlò dell'opportunità del Congresso, augurandosi che da discussioni serene derivino utili risultati.

Il Sindaco salutò i congressisti a nome di Venezia e dichiarò che l'attuale Amministrazione municipale non rimarrà estranea agli interessi dei lavoratori.

Parlarono inoltre l'on. Agnini e il segretario Bianchi.

Poscia fu dichiarato aperto il Congresso, che alle ore 14 incominciò i suoi lavori.

Adulterazione delle paste alimentari.— Il *Neues Wiener Tagblatt* ha stampato, ed altri giornali tedeschi ed inglesi hanno riprodotta la notizia di una crisi generale nel consumo delle paste alimentari nella provincia di Napoli, determinata dal fatto che alcune fabbriche impiegherebbero le ossa nella preparazione delle paste. Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, in seguito a ciò, ha istituito severe indagini per conoscere quanto di vero vi fosse nella notizia, per quanto essa potesse sembrare inverosimile, tanto più che non esiste affatto l'asserita crisi delle fabbriche di paste nella provincia di Napoli. Furono anche, per maggiore scrupolo, fatte eseguire numerose analisi chimiche, dalle quali è risultato che la notizia dell'adulterazione è assolutamente falsa.

Il Ministero del commercio ha perciò provveduto perchè la notizia venga smentita da quei giornali stranieri che l'hanno pubblicata.

ESTERO.

Astronomia. — L'astronomo Max Wolf dell'Osservatorio di Heidelberga il giorno 19 corrente ad ore 9 59,8, in tempo medio di quella città, ha scoperto un pianetino di sedicesima grandezza la cui posizione era la seguente:

AR = 30°, 44'
DPN = 62°, 29'

e il movimento diurno

AR = — 18'
DPN = + 02'.

Bruxelles porto di mare. — È stato firmato il decreto che sanziona la costruzione di un canale per fare di Bruxelles un porto di mare.

Il costo di questo canale, che permetterà il passaggio alle navi di uno spostamento di 2000 tonnellate, sarà di 35 milioni di lire, di cui 14 milioni saranno pagati dalla città, 10 milioni dallo Stato e 4 milioni dalle provincie; il resto sarà pagato dai Comuni dei paesi limitrofi a Bruxelles.

Si utilizzerà il canale ora esistente fra Bruxelles-Willebuek, lungo 28 chilometri portandone la profondità da 3 metri e 1[2, qual'è attualmente, a 6 metri.

Un nuovo porto sarà costruito fra Bruxelles e Laeken al costo di 11 milioni di lire. La Società assumerà il nome di Società di « Bruxelles porto di mare » e dopo 90 anni il canale diverrà proprietà dello Stato.

L'anniversario della battaglia di Trafalgar. — L'anniversario di questa battaglia venne celebrato per la prima volta quest'anno. Fra le corone di lauro, deposte sul piedistallo della colonna di Nelson, a *Trafalgar Square*, è degna di osservazione quella della « Navy Leagne », che prese l'iniziativa di questa commemorazione.

La nave *Victory*, che è conservata a Portsmouth fu pavesata di bandiere.

Una corona fu collocata sul ponte, nel luogo stesso dove Nelson cadde colpito a morte da un proiettile francese.

Nuove ferrovie in Russia. — Il governo russo sta studiando la questione della costruzione di una nuova ferrovia nel Nord della Russia, la quale avrà una grandissima importanza, tanto per le provincie settentrionali che per le città di Pietroburgo e di Mosca. Negli ultimi tempi, quella regione, fino ad ora trascurata e lasciata fuori dallo sviluppo economico e industriale dell'Impero, ha già tre grandi linee: quella da Valogda ad Arcangelo, che si costruisce ora; quella da Verm a Kotlas, per Viatka, della quale è già cominciata la costruzione, e da Pietroburgo a Kemi, per Petrozavodsk, della quale sono principiati gli studi preliminari. Ora, la Società della ferrovia da Mosca-Yaroslaw ha presentato al Governo la proposta di costruire una quarta linea da Kostrowa, per Vetlonga, fino alla linea in costruzione di Verm-Kotlas, vale a dire su di una estensione di 600 chilometri. Questa nuova linea attraverserà dei territori industriali e molto popolosi, che hanno grande bisogno di buone vie di comunicazione, e inoltre, si collegherà direttamente con Mosca per Yaroslaw, come pure con Pietroburgo.

D'altra parte, il municipio di Pietroburgo sollecita la congiunzione di questa capitale con Viatka, per una estensione di 1,130 chilometri. Infine, il municipio di Mosca fa, da parte sua, delle istanze per ottenere dal Governo la facoltà di costruire una linea di congiungimento fra Nijni-Nowgarod e la ferrovia Verm-Kotlas, della lunghezza di 470 chilometri.

Esposizione di vetture automobili. — Da qualche giorno fu aperta a Tunbridge-Natts fra Londra e Brighton un'esposizione di vetture automobili, organizzata dal sindaco di quella località, sir David Salomon.

È la prima esposizione del genere in Inghilterra ove da tempo la circolazione delle vetture senza cavalli era interdetta dal « Locomotive act » del 1878 sotto pena di multa. Nel 1891 infatti sir Thomas Parkyns era stato condannato per uso sulla pubblica via di una bicicletta a vapore di sua invenzione. Solo sotto alcune condizioni e dietro il pagamento di una pesante imposta venne permesso l'uso di tali carrozze.

La maggior parte degli espositori sono meccanici ed inventori francesi. Il successo dell'inaugurazione fu pei modelli mandati da Paulard e Levasser, da Bonton e dal conte di Dion e dai signori fratelli Pengeot.

La vettura Paulard-Levassor è costrutta sul modello di quella che quest'anno ottenne il premio della corsa Parigi-Rordeaux e fu comperata da Evelyn Ellis. Sir Salomon acquistò il modello Pengeot fratelli, un *vis a vis* a motore a petrolio della forza di circa quattro cavalli, che può percorrere 31 chilometri all'ora e resistere fino a 300 senza rimettere combustibile. Il conte di Dion oltre la sua carrozza espone anche tre tricicli col motore a petrolio.

La giornata fu buona per gli inventori francesi, e tutta la stampa inglese ne fa gli elogi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

L'AVANA, 26. — Il maresciallo Martinez Campos, proveniente da Cienfuegos, è ritornato all'Avana.

Egli fu recentemente attaccato dagli insorti, mentre era scortato da cinquanta cavalieri ed ebbe il mantello forato da otto palle, ma restò illeso.

LIPSIA, 26. — Venne posta in forma solenne l'ultima pietra al nuovo palazzo per la Corte Suprema dell'Impero.

L'Imperatore Guglielmo ed il Re Alberto di Sassonia col Principe Giorgio di Sassonia arrivarono verso mezzodì al nuovo edifizio che è un vero monumento e sarà la Sede della Corte Suprema dell'Impero di Germania.

I Sovrani sono stati ricevuti al suono delle fanfare delle truppe che facevano servizio d'onore.

Erano presenti il cancelliere Principe di Hohenlohe, i membri del Consiglio federale, il Presidente del Reichstag, barone Buol, il Segretario di Stato per la Giustizia, Nieberding, il Ministro della Giustizia, bavarese Leonrod, il Presidente della Corte Suprema dell'Impero, De Oehlschlaeger, l'avvocato generale dell'Impero, Tessendorff, il primo Borgomastro di Lipsia, Georgi, e gli architetti del palazzo.

L'Imperatore diede tosto ordine d'incominciare la cerimonia.

Il Principe di Hohenlohe lesse un documento da chiudersi nell'ultima pietra.

In questo documento l'Imperatore rileva essere imminente la sanzione legislativa del progetto del Codice Civile ed esprime il vivo desiderio e la speranza che, colla benedizione di Dio, la giurisdizione della Corte Suprema aiuti a fare valere dappertutto il diritto della giustizia, e ad accrescere la fede pubblica in tutti i paesi dell'Impero.

Poscia il Ministro Leonrod ed il Presidente Buol presentarono all'Imperatore la cazuola ed il martello con brevi discorsi.

L'Imperatore diede tre colpi di martello sull'ultima pietra, dicendo: « In nome della Trinità, il diritto deve rimanere al diritto ».

Il Re Alberto ed il Principe Giorgio di Sassonia diedero pure tre colpi di martello per ciascuno, senza profferire alcuna parola.

La stessa cerimonia fu indi compiuta dal Principe Hohenlohe e dagli altri dignitari presenti.

Il Presidente de Oehlschlaeger, a nome della Corte Suprema dell'Impero e di tutti quelli che sono chiamati ad esercitare giurisdizione giudiziaria in Germania, pronunziò un discorso, ringraziando l'Imperatore Guglielmo ed il Re Alberto e conchiudendo colle grida di: *Viva l'Imperatore Guglielmo! Viva il Re di Sassonia!*

I presenti applaudirono con grande entusiasmo e la musica suonò l'Inno nazionale.

Terminata la cerimonia del collocamento dell'ultima pietra, l'Imperatore, il Re Alberto ed il Principe Giorgio visitarono l'edifizio.

Nella gran sala delle sedute, dove erano riuniti i membri della Corte e del Foro, ebbe luogo la presentazione alle LL. MM. dei Presidenti della Corte Suprema, dei diversi Senati e del Foro.

Vi fu quindi un grande banchetto.

Nel banchetto per l'inaugurazione del palazzo della Corte Suprema dell'Impero, l'Imperatore Guglielmo ha espresso al Presidente della Corte, De Oehlschlaeger, la sua alta soddisfazione per l'architettura dell'edificio.

L'Imperatore ed il Re di Sassonia sono partiti alle 3 1\2 pom., dopo essersi congedati cordialmente dalle autorità.

LIPSIA, 26. — Gran folla essendosi assiepata alla stazione e facendo ressa dinanzi ad un cancello di ferro, questo si ruppe. Un ragazzo rimase ucciso e parecchie persone ferite, di cui alcune gravemente ed altre leggermente.

LONDRA, 26 — Il *Reuter Office* ha da Aden che colà si ritiene certa la morte di Menelik.

PARIGI, 26. — È giunto il testo del trattato concluso fra la Francia ed il Madagascar.

La Regina del Madagascar accetta il protettorato francese con tutte le sue conseguenze.

La Francia rappresenterà il Madagascar in tutte le relazioni coll'estero.

Un Residente francese sarà incaricato delle relazioni cogli Agenti delle potenze estere e di tutte le questioni che interessano gli stranieri al Madagascar.

CETTINJE, 26 — Secondo notizie da Scutari, sarebbe avvenuto un sanguinoso conflitto tra Musulmani e Cattolici e vi sarebbero stati parecchi morti e feriti dalle due parti.

PARIGI, 26 — *Camera dei Deputati* — Si continua la discussione dell'interpellanza del deputato Juarès sull'attitudine del Governo relativamente allo sciopero di Carmaux.

Un individuo, dalla tribuna pubblica, grida: *Viva la Francia!* e quindi getta sui deputati una pioggia di fogli, pronunciando parole che non arrivano alla tribuna della stampa. Egli viene espulso.

Il Ministro dell'Interno, Leygues, riprende la confutazione delle asserzioni del deputato Juarès.

PARIGI, 26. — *Camera dei Deputati*. — *(Continuazione)*. — Il Ministro dell'Interno, Leygues, insiste sulla attitudine conciliatrice del Governo, i cui ordini furono esattamente eseguiti dal Prefetto del Tarn. I provvedimenti di polizia furono giustificati dalle minaccie d'incendio e l'intervento della truppa dall'attentato contro il direttore delle fabbriche di vetro, Rességuier. Ma l'ordine fu mantenuto con poca forza, nè vi fu bisogno di ricorrere alle pattuglie.

Nessun vecchio, nessun bambino, nessuna donna furono calpestati dai cavalli.

Dice che Rességuier ha riaperto le fabbriche di vetro, e oggi vi lavorano 595 operai su 675 che vi lavoravano prima dello sciopero. Fra quattro giorni, le cose avranno ripreso il loro corso normale. Attribuisce alla presenza dei deputati socialisti ed in particolar modo a Jaurès la responsabilità degli avvenimenti. *(Applausi frequenti al Centro – Interruzioni, rumori e tumulto incessanti all'Estrema Sinistra)*.

Guesde, Constant ed Humbert vengono richiamati all'ordine durante la discussione.

Il Presidente della Camera, Brisson, pure augurando che il conflitto abbia termine, espone le ragioni politiche che impediscono alla Camera di designare l'arbitro e al suo Presidente di accettare tale incarico. *(Applausi da quasi tutti i banchi)*.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, respinge gli ordini del giorno che chiedono l'arbitrato ed augura la conciliazione. Accenna alla parte presa da Jaurès allo sciopero.

Vive interruzioni coprono le parole di Ribot. Questi soggiunge che il Governo non può abbandonare i suoi funzionari a Jaurès, alle ingiurie e alle calunnie. *(Tumulto prolungato all'Estrema Sinistra. Si grida: all'ordine)*.

Il Presidente Brisson ripete le parole di Ribot, ma all'Estrema Sinistra si grida: « No, ha detto alle ingiurie e alle calunnie di Jaurès ». *(Il tumulto continua)*.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, chiede un ordine del giorno di fiducia e spiega che le sue parole non erano dirette a Jaurès, ma alla campagna di alcuni giornali.

L'ordine del giorno Drake del Castillo, che approva le dichiarazioni del Governo, ottiene la precedenza con 277 voti contro 214.

L'ordine del giorno Drake del Castillo viene votato per divisione.

La prima parte cioè: « Considerando che i poteri pubblici non hanno altra missione che quella di assicurare l'ordine e la libertà del lavoro » viene approvata, con 384 voti contro 89.

Sull'emendamento di Habert, accettato dal Presidente del Consiglio, Ribot, si delibera, con 461 voti contro 7, di aggiungere le parole: « e le libertà degli operai garantite dalla legge ».

La seconda parte dell'ordine del giorno Drake del Castillo, cioè: « Approvando le dichiarazioni del Governo, la Camera passa all'ordine del giorno » viene adottata con 272 voti contro 202. Poscia dalla Camera si approva con 280 voti contro 123 complessivamente l'ordine del giorno Drake del Castillo coll'emendamento Habert.

Il deputato Guyot-Dessaigne presenta una mozione, che invita il Governo a fare nuovi tentativi di conciliazione.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, dichiara che il Governo non può accettare tale invito.

La Camera quindi respinge, con 270 voti contro 234, la mozione Guyot-Dessaigne.

Il deputato Millerand, a cui spetterebbe, secondo l'ordine d'iscrizione, di prendere la parola, propone di cedere il suo turno al ministro Trarieux. Questi lo rifiuta.

Allora Millerand, parla appoggiando l'interpellanza Jaurès e rimproverando al Prefetto del Tarn ed al Procuratore della Repubblica di non avere rettamente interpretato le istruzioni del Governo. L'oratore ricorda in proposito che il presidente del consiglio, Ribot, ed il guardasigilli, Trarieux, fecero rimettere in libertà il tesoriere del Sindacato operaio di Carmaux, il cui arresto era stato illegale. *(Applausi a Sinistra ed all'estrema Sinistra)*.

Il ministro Trarieux giustifica la magistratura dalle imputazioni di Millerand e di Juarès. Dice che il Procuratore della Repubblica smentì di aver pronunciato parole contro Juarès *(proteste)* e che il Prefetto del Tarn smentì la notizia che fossero state sequestrate lettere private. *(Violenti proteste)*.

Juarès si precipita verso la tribuna, minacciando il ministro Trarieux. Gli amici lo circondano e lo calmano.

Trarieux, riprendendo la parola, dice se l'agente che mandò la smentita ingannò il Governo, bisognerà pure interrogarlo prima di colpirlo.

Il ministro dell'interno, Leygues, dice che farà un'inchiesta in proposito.

SOFIA, 27. — La situazione, prodotta dall'inondazione nel Sud della Bulgaria, è migliorata.

A Filippopoli, le acque sono completamente scomparse.

Oltre venti case sono crollate nei dintorni di Filippopoli e di Stanimaka.

Vi furono tre vittime a Haskowa.

I danni sono gravissimi.

COSTANTINOPOLI, 27. — La risposta dell'Inghilterra, della Russia e della Francia all'ultima Nota della Porta intorno alle riforme in Armenia, oltre la dichiarazione del ricevimento formale della Nota stessa, fa alcune obbiezioni circa l'interpretazione turca degli accordi convenuti.

Intorno a fatti avvenuti ad Erzinghiam, si rileva che vi sono versioni diverse. Secondo una relazione privata, vi sarebbero 60 vittime armene, e secondo un'altra ve ne sarebbero 200. Però mancano notizie autentiche.

Temendosi che a Zeitun e nei suoi dintorni scoppino disordini pei sentimenti della popolazione armena, i rappresentanti delle

grandi Potenze chiamarono l'attenzione della Porta su questo pericolo e le diedero consigli amichevoli in proposito.

La Porta rispose, dando l'assicurazione di prendere le necessarie misure di precauzione.

JASSY, 27. — In una numerosa adunanza pubblica, il Presidente del Consiglio, Demetrio Stourdza, ha esposto il programma del Governo. Egli ha dichiarato, circa la politica estera, che la Rumania ha la coscienza della sua responsabilità per la sua missione civilizzatrice in Oriente. In quanto alle questioni di nazionalità, l'attitudine del Governo è chiara e precisa, poichè esso si propone di astenersi da qualsiasi atto di agitazione negli affari interni degli Stati vicini, specialmente dell'Austria-Ungheria.

L'oratore, proseguendo, dichiarò essere una cosa assurda l'irredentismo; e disse che la Rumenia non ha mai seguito un tale indirizzo, che presenterebbe grande pericolo per lo Stato rumeno.

Egli ha insistito sulla necessità di relazioni amichevoli coll'Austria-Ungheria e di un fraterno accordo tra gli Ungheresi e i Rumeni.

Fece quindi allusione all'atto spontaneo ed importante di alta clemenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale rinforzerà l'armonia ed il mantenimento delle più amichevoli relazioni fra i due paesi ed il quale è un buon augurio per l'avvenire.

COSTANTINOPOLI, 27 — Il Governatore generale di Bitlis telegrafa in data del 26 corrente:

« Gli Armeni, armati, attaccarono, ieri, le Moschee della città, mentre i Musulmani vi erano riuniti a pregare.

« I Musulmani, sorpresi e senza armi, si difesero con pietre e bastoni.

« Le autorità inviarono tosto in tutti i quartieri della città, agenti di polizia, gendarmi e soldati.

« Parte degli Armeni, barricatisi, continuarono a servirsi delle armi.

« Durante il conflitto, vi furono morti e feriti da ambo le parti ».

LONDRA, 28. — Vi fu una collisione a Preston fra il treno Espresso d'Edimburgo e un treno merci.

Due vagoni dell'Espresso furono frantumati.

Non vi fu alcun morto, ma parecchie persone rimasero ferite.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 26 ottobre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	753.0
Umidità relativa a mezzodì	84
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo	minaccioso.
Termometro centigrado	Massimo 21.°6. Minimo 16.°1.

Pioggia in 24 ore: mm. 4.5.

Li 26 ottobre 1895.

In Europa pressione al disotto di 760 mm. dovunque, minima a 747 mm. nella Danimarca, massima a 759 all'estremo S d'Italia, sensibile depressione sulla valle padana. Zurigo 754; Mosca 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; nebbie al N; diverse pioggie al Centro; venti libecciali sensibilmente forti al Centro e S; temperatura piuttosto alta.

Stamane: cielo qua e là piovoso al Centro, nuvoloso, coperto o nebbioso altrove; venti freschi meridionali fuorchè al N.

Barometro a 751 mm. nella valle del Po, a 755 a Cagliari, Napoli, Bari, a 759 a Siracusa.

Mare generalmente agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo nuvoloso con pioggie specialmente al N; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 ottobre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	21 0	11 5
Genova	1/2 coperto	mosso	19 4	16 3
Massa Carrara	piovoso	agitato	19 1	14 2
Cuneo	coperto	—	17 4	5 8
Torino	nebbioso	—	15 8	11 2
Alessandria	nebbioso	—	16 3	11 2
Novara	caligine	—	16 0	5 5
Domodossola	3/4 coperto	—	17 7	9 0
Pavia	nebbioso	—	17 0	10 5
Milano	coperto	—	24 6	9 2
Sondrio	3/4 coperto	—	25 4	8 3
Bergamo	coperto	—	12 8	7 8
Brescia	3/4 coperto	—	16 0	10 0
Cremona	3/4 coperto	—	16 2	9 1
Mantova	3/4 coperto	—	16 4	11 0
Verona	sereno	—	19 0	10 0
Belluno	3/4 coperto	—	17 5	8 8
Udine	1/2 coperto	—	16 0	10 0
Treviso	3/4 coperto	—	15 3	11 3
Venezia	coperto	calmo	16 5	10 8
Padova	3/4 coperto	—	15 4	10 4
Rovigo	coperto	—	13 4	9 8
Piacenza	nebbioso	—	16 6	10 3
Parma	nebbioso	—	17 5	10 0
Reggio Emilia	coperto	—	17 5	10 8
Modena	coperto	—	17 4	10 1
Ferrara	1/2 coperto	—	14 4	9 5
Bologna	nebbioso	—	15 8	10 0
Ravenna	coperto	—	20 7	9 9
Forlì	3/4 coperto	—	17 8	10 0
Pesaro	coperto	calmo	17 3	15 3
Ancona	coperto	legg. mosso	23 1	17 1
Urbino	coperto	—	19 3	12 5
Macerata	coperto	—	21 8	12 0
Ascoli Piceno	coperto	—	25 0	13 0
Perugia	nebbioso	—	20 3	13 3
Camerino	coperto	—	19 0	13 4
Pisa	coperto	—	22 2	13 6
Livorno	coperto	agitato	21 0	16 0
Firenze	coperto	—	21 5	13 9
Arezzo	coperto	—	20 0	13 2
Siena	piovoso	—	19 7	12 8
Grosseto	coperto	—	24 6	16 8
Roma	piovoso	—	22 8	16 1
Teramo	1/2 coperto	—	26 0	14 1
Chieti	coperto	—	20 0	13 4
Aquila	coperto	—	20 2	13 1
Agnone	piovoso	—	21 3	12 6
Foggia	3/4 coperto	—	26 6	19 3
Bari	coperto	calmo	27 4	18 4
Lecce	3/4 coperto	—	22 8	16 5
Caserta	piovoso	—	21 4	16 1
Napoli	coperto	agitato	22 5	17 8
Benevento	piovoso	—	23 4	17 5
Avellino	coperto	—	23 0	15 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 4	14 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	19 0	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	27 0	22 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	25 2	20 0
Palermo	nebbioso	molto agitato	30 7	20 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	23 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	23 6	13 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 1	20 6
Catania	1/4 coperto	calmo	28 5	17 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	30 0	20 0
Cagliari	sereno	calmo	27 0	20 0
Sassari	piovoso	—	21 9	15 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		94,25	93 95 (1)
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,95 97½ 94	93 98½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,05	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 25 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (3)
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (4)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			460 — (5)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			368 — (6)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			681 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			498 50
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			763 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			66 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	813		— — (7)
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1196 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —		188¾	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	61		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	216½ 216 217	217 218	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			277 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			34 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) p. f. corr. — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2.00 — (4) ex L. 10,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,57 — (7) ex L. 25,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			88 —
»	250	125	» » - Vita		— —			214 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 50
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			345 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			139 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	104 82 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 45	— —	105 40	105 45 47 1/2	105 45	105 50 40	105 45
2	Londra	90 giorni	— —	26 45 1/2	26 46	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 60	— —	— —	26 61 62	26 62	26 62 57	26 61
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 25 30	130 25	130 15 05	130 25

Risposta dei premi . 29 ottobre
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Rendita 5 %	94 85
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	104 25
Obb. Città di Roma 4 %	470 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	492 —
» » » »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	808 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	67 —
» Banco di Roma.	110 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	835 —
» » Acqua Marcia	1200 —
» » Condotte d'acqua	188 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
» » Immobiliare	66 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	154 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	350 —
» » » 4 %	140 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

25 ottobre 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 886
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 886
Consolidato 3 % nominale	» 56 25
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 05

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONIERO ROSELINI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.